

LIBERI TUTTI



Delia Vaccarello
GIORNALISTA E SCRITTRICE
delia.vaccarello@tiscali.it



Sensibilità comune Il matrimonio gay visto dai Simpson

Matrimoni gay Questione di dignità umana

Lo afferma un'ordinanza della corte d'appello di Firenze
Dopo si sono espressi anche i tribunali di Ferrara e di Trento
«Il diritto di sposarsi deve essere garantito a tutti»

Q uestione di dignità. Il matrimonio tra donne o tra uomini piace agli italiani? A dispetto delle leggi che non prendono il via, quattro città hanno dato parere favorevole. L'ultima è stata Ferrara, la prima Venezia, seguita da Trento e da Firenze. La lunga marcia di gay e lesbiche che, disseminati per il paese, chiedono il diritto di sposarsi agli uffici dell'anagrafe prosegue a grandi passi. Quattro tribunali hanno accolto i ricorsi di coppie omosessuali che si erano viste negare dal comune le pubblicazioni e hanno rimandato la questione alla Consulta che si esprimerà entro il prossimo anno. Notevoli le

parole dei giudici. «Il diritto di contrarre matrimonio - si legge nell'ordinanza del tribunale di Ferrara - è un momento essenziale di espressione della dignità umana, esso deve essere garantito a tutti senza discriminazioni derivanti dal sesso o dalle condizioni personali (quali l'orientamento sessuale), con conseguente obbligo dello Stato di intervenire in caso di impedimenti all'esercizio».

Privare qualcuno, prosegue il documento, «della possibilità di fondare una famiglia in ragione dell'orientamento sessuale lede la sua dignità...». È la cosiddetta via legale al riconoscimento delle nozze, obiettivo di una campagna portata avanti dalla Rete Lenford (l'avvocatura

omosessuale, www.retfenford.it) e dall'Associazione Certi diritti. Insieme a loro ha espresso soddisfazione Franco Grillini, presidente nazionale di Gaynet, che riunisce i giornalisti omosessuali, annunciando la costituzione di parte civile quando la Corte costituzionale prenderà in esame i rinvii.

DIRITTI FONDAMENTALI

Prima di Ferrara si era pronunciata Firenze. Il tre dicembre la Corte d'appello ha depositato un'ordinanza di remissione alla Corte costituzionale sul caso di una coppia di persone dello stesso sesso che si era vista rifiutare dal Comune la richiesta di pubblicazioni matrimoniali. Anche qui secondo le toghe ad essere lesa è «la dignità umana». Precisa Antonio Rotelli, presidente di Rete Lenford: «La Corte d'appello fioren-

Sentenze

«Niente discriminazioni, così è progredita la sensibilità comune»

tina ha affermato che il diritto di sposarsi è un diritto fondamentale, manifestazione della dignità umana e come tale riconosciuto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea resa vincolante dal Trattato di Lisbona, in vigore dal primo dicembre scorso».

Ma c'è di più. I giudici riconoscono all'omosessualità lo status di moto insindacabile dell'animo umano, dicendo in altre parole ciò che per gli etero si è detto da secoli - «al cuore non si comanda» - e che è riconosciuto come un diritto irrinunciabile della persona. «Il progresso della sensibilità comune - si legge nell'ordinanza - ha ormai felicemente emancipato l'omosessualità dal ghetto dell'emarginazione, se non di aperta repressione, in cui ideologie autoritarie del passato l'avevano confinata, facendo comprendere e rispettare alla generalità dei consociati un modo di essere che risponde a moti insindacabili dell'animo umano». Di questo modo d'essere non resta che prendere atto, aggiungono i giudici, «sgombrando il campo da ogni ostacolo al diritto di autodeterminazione di ciascuno».

Visti i risultati la Rete Lenford invita tutti le coppie omosessuali a presentare presso il loro Comune di residenza una richiesta di pubblicazioni matrimoniali per poterla impugnare dinanzi ai tribunali in caso di rifiuto. ♦

Tam tam

LA LETTERA

Sono un giovane omosessuale di 19 anni studente di lettere moderne alla Statale di Milano. Le scrivo per congratularmi con Lei dei suoi articoli su *l'Unità*. Penso che sia importante che su un giornale di tale diffusione siano tenute in considerazione le tematiche del movimento LGBTQ italiano, europeo e mondiale. **Mauro Muscio**. *Grazie Mauro, la tua giovane voce è un dono di fiducia per tutti noi. (d.v.)*

USA

Houston, sindaco lesbica

Eletta una lesbica sindaco di Houston, la più importante città del Texas. È la prima volta per una grande metropoli americana. Annise Parker, democratica e lesbica dichiarata, ha battuto Gene Locke, anche lui democratico e afro-americano. È apparsa al Convention Center con la compagna a cui è unita da 19 anni, i tre figli adottati e la madre Kay.

RUANDA

Crimine omosex

Il parlamento ruandese discuterà questa settimana un progetto di legge di revisione del codice penale, che criminalizza l'omosessualità e prevede una pena che può arrivare fino a dieci anni di reclusione. Le ong e la società civile sono pronte a dare battaglia. Sarà la Commissione Affari sociali e giuridici della Camera a cominciare la discussione.

LUBIANA

Unione di fatto slovena

Il governo sloveno ha sottoposto al parlamento una proposta di legge sulla famiglia che definisce «unione familiare» le convivenze registrate di coppie gay riconoscendo loro anche il diritto all'adozione dei bambini. «Intendiamo riconoscere quello che nella realtà già esiste», ha detto il ministro della famiglia. La proposta è contrastata da destra e chiesa cattolica.